

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.

Bilancio al 31 Dicembre 2010

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.

Sede legale in Rovigo (RO) Via Dante Alighieri n. 4

Capitale Sociale Deliberato € 250.000 Sottoscritto € 122.600 Versato € 122.600

Registro Imprese di Rovigo, Codice fiscale e P. IVA n. 01396160291

CCIAA di Rovigo R.E.A. n. 152660

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

INDICE

Composizione degli organi sociali.....	Pag.	3
Relazione sulla gestione.....	Pag.	4
Bilancio al 31 dicembre 2010		
- Stato Patrimoniale.....	Pag.	18
- Conto Economico.....	Pag.	23
- Nota Integrativa.....	Pag.	25

Assemblea ordinaria del 27 giugno 2011

Ordine del giorno:

1. Esame bozza di bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2010. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dei componenti dell'organo amministrativo e determinazione del relativo compenso.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Angelo Zanellato	<i>Presidente</i>
Alessandro Trentini	<i>Consigliere</i>
Giorgio Grassia	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO SINDACALE

Paolo Loato	<i>Presidente</i>
Silvia Menon	<i>Sindaco Effettivo</i>
Capuzzo Angelo	<i>Sindaco Effettivo</i>
Cavallari Angelo	<i>Sindaco Supplente</i>
Andrea Denti	<i>Sindaco Supplente</i>

Relazione sulla Gestione

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Signori Soci,

AS2 SrL è una società pubblica che supporta l'innovazione nella Pubblica Amministrazione Locale attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Con 24 dipendenti (oltre ad una decina di altri collaboratori) alla data del 31 dicembre 2010 AS2 è diventata una significativa realtà nel campo dei servizi strumentali alla PA. Con la propria attività permette alle Amministrazioni ed agli Enti di offrire servizi più efficienti ai cittadini ed alle imprese, promuove occasioni di collaborazione e cooperazione, favorisce il riuso e la condivisione delle migliori esperienze disponibili sul mercato.

AS2 SrL si propone quindi come il soggetto unico, operante in prevalenza per la Pubblica Amministrazione Locale del Polesine, ma non in modo esclusivo, in grado di dare supporto alle PAL socie su un ventaglio larghissimo di attività, per le quali ha già sviluppato specifiche competenze professionali.

In tal modo le PAL hanno a disposizione un unico strumento organizzativo in grado di dare risposte efficienti, efficaci ed economiche alle diverse esigenze, riducendo in modo significativo la necessità di ogni Pubblica Amministrazione di gestire lunghe e costose procedure ad evidenza pubblica di selezione di partner privati in grado di dare risposta a singole esigenze.

Va sottolineato che AS2 si impegna ad erogare ai suoi Enti soci servizi al massimo livello qualitativo ed a costi del tutto concorrenziali rispetto al mercato.

Il Bilancio al 31.12.2010 chiude con un valore della produzione pari a € 3.791.075 ed un utile netto dopo le imposte pari a € 221.028.

L'esercizio 2010 è stato caratterizzato dall'avvio dell'attività caratteristica, avvenuto il 1 febbraio 2010, e, seppur parziale, ha visto un buon risultato, dovuto anche alla sostanziale prosecuzione di tutta la gamma dei servizi prima gestiti dall'Azienda ASM Rovigo SpA, da cui AS2 SrL è sorta a seguito dell'operazione straordinaria di scissione parziale proporzionale; tali servizi – come si vedrà nel prosieguo della presente relazione – hanno ottenuto lusinghieri risultati sia di ordine economico che operativo e gestionale.

Nel corso del decorso esercizio sono, inoltre, stati compiuti importanti passi per conseguire un aumento della tipologia e della qualità dei servizi, con particolare attenzione al mantenimento dell'equilibrio tra ricavi e costi.

Si precisa che la società ha fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio al 31/12/2010 in quanto la società medesima ha avuto origine da una operazione straordinaria che ha comportato la necessità di creare una nuova struttura organizzativa, ed in particolare una nuova gestione amministrativa, compresa l'attivazione di una specifica consulenza.

Situazione della Società

Come detto la Società ha iniziato la propria operatività in corso d'anno, proseguendo l'erogazione di servizi in essere ereditati da ASM Rovigo SpA.
Tale connotazione presenta aspetti positivi e negativi che vengono di seguito indicati.

Situazione finanziaria

L'avvio della nuova Società ha richiesto la costruzione di un sistema finanziario ex novo, tramite l'apertura di due distinti conti correnti con banche locali, a seguito di regolare procedura di selezione.

L'apertura di appositi conti di anticipo fatture ha consentito di ottenere una notevole garanzia finanziaria, da utilizzare in caso di problemi di liquidità; tale opportunità non è del resto stata utilizzata che in modo parziale, avendo ottenuto la società un equilibrio di cassa sin dai primi mesi, grazie comunque alla celerità nella liquidazione dei servizi svolti avvenuta da parte degli Enti Soci. Tale fattore positivo ha consentito di non dover fare ricorso ad alcun altro strumento finanziario straordinario.

La società non risulta gravata di debiti a lungo termine.

Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 risulta pari a € 402.759.

Le voci del patrimonio sono i seguenti:

- Il capitale sociale pari ad € 122.600;
- Riserva da sovrapprezzo quote € 34.848;
- Altre riserve € 24.283.
- Utile di esercizio € 221.028

Non esiste esposizione debitoria dovuta a capitale di terzi.

Situazione economica

Il totale dei ricavi conseguiti nell'esercizio è pari ad € 3.781.649.

Nel dettaglio le singole strutture operative presentano i seguenti ricavi:

ICT	€ 1.200.306,80
Progettazione	€ 65.523,33
Servizi a valore aggiunto	€ 2.506.113,54

Il totale dei costi della produzione sopportati nell'esercizio è pari ad € 3.418.509

In particolare il costo del personale è stato pari ad € 960.570; a questi costi vanno aggiunti quelli per personale in distacco da ASM Rovigo SpA (per € 26.144) e per contratti a progetto (per € 92.865)

Il margine operativo lordo, calcolato dopo gli ammortamenti e prima delle imposte, risulta quindi pari ad € 371.716.

Analisi dell'andamento dei settori aziendali

Le principali attività svolte da AS2 sono sintetizzabili in tre categorie:

- servizi informatici e telematici (ICT)
- servizi a valore aggiunto (servizi amministrativi, contabili, tributari, ecc.)
- altri servizi strumentali alla PA (*service* di progettazione ecc.).

Relativamente all'operatività nei diversi settori, di seguito si riporta un quadro di sintesi delle principali attività.

Servizi ICT

Gestione sistemi e reti

Il gruppo si occupa della gestione sistemistica e software di base di tutti i server e apparati di rete dei principali enti soci:

Comune di Rovigo;

Comune di Adria;

Comune di Occhiobello;

Comune di Villadose;

Comuni dell' Unione dell'Eridano;

Comune di Villanova del Ghebbo;

Provincia di Rovigo (solo gestione posta elettronica e protezione firewall);

Il parco Macchine Server si compone attualmente di circa 70 server fisici e circa 40 sistemi virtuali a questi si aggiungono tutti gli apparati di rete (firewall, router, switch, NAS, ecc).

Le principali attività riguardano la gestione ordinaria:

configurazione;

backup;

gestione delle utenze;

gestione dei profili di sicurezza;

aggiornamento dei software di base;

verifica di funzionamento e conduzione;

oltre ad eventuali interventi straordinari dovuti a guasti, disservizi e malfunzionamenti e la gestione dei contratti di manutenzione hardware.

Il gruppo lavora inoltre in sinergia con il settore helpdesk per eventuali approfondimenti alle problematiche incontrate in fase di supporto agli utenti.

Oltre alla suddetta operatività corrente sono da considerarsi significative le attività di seguito descritte per area di azione:

Attività Generali AS2

Supporto alle procedure di gare indette per l'acquisizione di sistemi di Videosorveglianza (Rovigo e Occhiobello) e Rilevazione Velocità;

Supporto a tutte le attività di verifica ed estrazione dati dai sistemi di video sorveglianza gestiti;

Dispiegamento nuovo sistema di Rassegna stampa (attualmente in test).

Gruppo ASM

Migrazione dei sistemi ASMDG su rete ascopiave;

Implementazione rete in fibra ottica (sede multipiano Torri).

Comune di Rovigo

Supporto all'implementazione e upgrade del sistema di Videosorveglianza;

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

Dispiegamento dei moduli software del progetto Elisa;
Supporto alla redazione di un progetto di massima per l'avvio di un rete Wireless per la navigazione su Internet;
Implementazione rete in fibra ottica (sedi del teatro sociale e ufficio verbali).

Consorzio per lo Sviluppo
Presenza in carico dell'attuale parco macchine;
Revisione delle procedure di salvataggio dati;
Installazione del sistema hardware/software a supporto del progetto ASVILOC.

IRAS Rovigo
Attività di recupero dati;
Revisione del sistema informatico;
Avvio in test di servizi applicativi in housing;

Provincia di Rovigo
Supporto alla migrazione in-house dei servizi del sistema bibliotecario provinciale.

Assistenza applicativa – procedure istituzionali

Manutenzione ed assistenza procedure di gestione amministrativa per i Comuni di Rovigo ed Adria (parte relativa al sistema dei SSDD).

Il servizio svolto per la parte applicativa è finalizzato a garantire, nell'esercizio quotidiano, le prestazioni ottimali dei software in uso agli Enti soci, mediante ricorrenti e costanti controlli.

Le attività svolte si possono di norma elencare in:

Predisposizione delle postazioni informatiche per l'utilizzo dell'applicativo e relativa analisi con personalizzazione finalizzata all'integrazione con il software di base.

Creazione di ambienti di configurazione per avvio di nuovi applicativi gestionali, con particolare attenzione all'integrazione funzionale con altri software, ed eventuale loro adattamento, in relazione alle caratteristiche dei relativi servizi applicativi già presenti;

Supporto ed assistenza nello svolgimento di collaudi applicativi e/o verifiche sulle funzionalità delle procedure di gestione;

Affiancamento all'utenza sull'utilizzo degli applicativi con monitoraggio delle modalità di svolgimento di operazioni e procedure;

Analisi dei malfunzionamenti dei prodotti, individuazione delle modalità correttive sia temporanee che definitive, attraverso nostre operazioni di manutenzione e/o contatti con il fornitore per aggiornamenti;

Analisi e sviluppo di moduli specifici, (web, xls, access, vba, java, ecc..) finalizzati a implementazione di procedure informatiche.

Assistenza applicativa – portali WEB

Manutenzione ed assistenza su portale metropolitano per il Comune di Rovigo, Ceregnano e Villadose e la Provincia di Rovigo.

Manutenzione ed assistenza su portale NQContent per Unione Eridano, Comuni di Bosaro, Guarda Veneta, Crespino, Pontecchio, Villamarzana e Villanova del Ghebbo.

Attività di realizzazione portale web relativo al progetto ASVILOC e Polesine Film Commission per il Consorzio Sviluppo.

Realizzazione e sviluppo del sito Delta Porto Tolle.

Partecipazione al gruppo di lavoro della Regione Veneto per analisi requisiti del progetto MyPortal 2.5.

Realizzazione del progetto "Portale delle PA del territorio" per la Prefettura di Rovigo.

Servizio di HelpDesk Informatico

Il servizio di assistenza informatica “di scrivania”, offre agli utenti la professionalità degli operatori di AS2 nel quotidiano “quadro lavorativo d’ufficio”, sia nell’ambito della risoluzione di problematiche applicative (software) di primo livello, sia nel campo della manutenzione hardware delle postazioni utilizzate.

Questo servizio viene offerto sia in loco (operatore AS2 presso l’Ente), sia su chiamata (intervento d’emergenza o programmato), sia da remoto (tele-controllo a distanza delle postazioni di lavoro). I tempi di intervento devono rispettare degli SLA (*Service Level Agreement*) prestabiliti e/o contrattualmente formalizzati con gli Enti Soci/Clienti.

Nel 2010 è stato svolto un corposo numero di interventi, in realtà informatizzate molto diverse tra loro, mantenendo elevato il livello qualitativo degli stessi, mantenendo ridotto il tempo di risposta (l’80% degli interventi viene chiuso positivamente in giornata) e rispettando nella quasi totalità dei casi (95%) gli SLA concordati.

Gli interventi sono stati svolti in svariati Enti, alcuni Soci, altri convenzionati con Enti Soci:

ENTE	Interventi	%	TEMPO IMPIEGATO (ORE)	%
AS2 s.r.l. di Rovigo	96	2,5%	82	2,9%
ASM DG s.r.l. di Rovigo	40	1,0%	15	0,5%
ASM S.p.A. di Rovigo	267	6,9%	164	5,7%
ASM SET s.r.l. di Rovigo	106	2,8%	79	2,7%
Comune di Adria	797	20,7%	608	21,0%
Comune di Bosaro	14	0,4%	24	0,8%
Comune di Guarda Veneta	3	0,1%	6	0,2%
Comune di Occhiobello	401	10,4%	466	16,1%
Comune di Polesella	1	0,0%	2	0,1%
Comune di Pontecchio	3	0,1%	11	0,4%
Comune di Porto Tolle	2	0,1%	1	0,0%
Comune di Rovigo	1941	50,4%	1142	39,5%
Comune di Villadose	29	0,8%	70	2,4%
Comune di Villanova del Ghebbo	17	0,4%	39	1,3%
Consvipo	76	2,0%	75	2,6%
Iras	23	0,6%	79	2,7%
Unione Eridano	34	0,9%	29	1,0%
	3850	100,0%	2891	100,0%

Fonia e rete dati

Realizzazione, collaudo ed avvio del nuovo sistema telefonico di commutazione privato presso il Comune di Rovigo, utilizzando come canale trasmissivo tra le centrali il collegamento in fibra ottica preesistente

Tribunale di Rovigo: lavori di spostamento del server negli uffici giudiziari con relativo flusso primario con Telecom Italia nella sala intercettazioni della Procura

Assistenza su impianti audiovisivi in collaborazione con segreteria del Sindaco di Rovigo: riparazione impianto audio Sala Consiliare del Comune, sala della Gran Guardia e sala Pescheria Nuova.

Attività di supporto (dati e telefonia) per attivazione nuova sede operativa (ex Casa Gatti) della polizia locale relativa all’ufficio verbali.

Attività di supporto (dati e telefonia) per attivazione nuova sede operativa del Teatro Sociale.

Lavori di riconfigurazione rete elettrica presso sede di via Dante riguardanti l’adeguamento degli impianti a seguito installazione nuovo UPS

Attività di supporto per la realizzazione del nuovo parcheggio “Due Torri”.

Attività di organizzazione e rendicontazione progetto “Domotica” presso appartamenti Buso.

Sistemi di videosorveglianza

Attività di coordinamento progetti di videosorveglianza: progettazione, direzione lavori e collaudo e rendicontazione finale per gli Enti quali il Comune di Rovigo, Comune di Occhiobello e Consorzio Sviluppo (per il Comune di Porto Viro).

Sistemi di controllo della velocità

Inserimento seconda postazione controllo di velocità presso Ariano nel Polesine, Villanova Marchesana e Corbola;

attività di predisposizione documenti progettuali per diversi Comuni per ottenimento autorizzazioni.. Consulenza presso i vari Comuni in relazione alla nuova legge 120 del 29 luglio 2010 (Villadose, Villanova Marchesana, Calto, Occhiobello, Rovigo, Corbola ed Ariano nel Polesine): verifica dei vincoli di installazione legati alla distanza minima tra il segnale del limite di velocità ed il dispositivo.

Supporto a richieste di finanziamento

Fornito supporto a numerosi Comuni per la redazione dei progetti allegati alle richieste di finanziamento per il bando regionale P3@Veneto, relativo alla predisposizione dei punti pubblici di accesso ad Internet.

Servizi a valore aggiunto

Servizi alla Polizia Locale (SPL)

I “Servizi alla Polizia Locale” sono svolti da una unità di operatori di data-entry altamente professionalizzata, in sinergia con professionisti nel campo giuridico ed in quello tecnico-informatico: la finalità di questa struttura è offrire una assistenza a 360° ai Comandi di Polizia Locale che sino ad ora hanno interagito con gli impianti di rilevazione della velocità offerti da AS2.

Il 90% di tali Comandi di Polizia Locale ha poi utilizzato pure dei Sistemi di Gestione delle Contravvenzioni proposti da AS2: la stessa Azienda ha quindi messo a loro disposizione una struttura che li potesse affiancare in attività operative di retrospostello (back-office) o fornendo di consulenza tecnica al personale interno.

La finalità era dunque fornire una attività di affiancamento agli Agenti di Polizia Locale, che non andasse mai oltre a quanto le relative competenze (a livello giuridico) permettessero, garantendo sempre le dovute funzioni associate ad ogni figura.

Tale attività è svolta con continuità in vari Comandi di Polizia Locale: in alcuni casi i servizi svolti sono di puro data-entry (inserimento di informazioni nel software di gestione delle contravvenzioni), in altri vengono offerte consulenze specifiche nel campo tecnico-informatico (gestione dei flussi di informazione da una applicazione all'altra, controllo della qualità degli scatti fotografici informatizzati, redazione report o statistiche, etc.) o in quello giuridico (assistenza nella redazione dei ricorsi, etc.)

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

Qualche cifra relativa all'anno 2010 è riportata nella tabella seguente:

ENTE	Interventi	%	TEMPO IMPIEGATO (ORE)	%
Comando PL di Ariano nel Pol. / Corbola	235	26,4%	965	25,4%
Comando PL di Calto	18	2,0%	30	0,8%
Comando PL di Occhiobello	10	1,1%	20	0,5%
Comando PL di Rovigo	432	48,5%	2023	53,3%
Comando PL di Villadose	144	16,2%	609	16,0%
Comando PL di Villanova Marchesana	52	5,8%	149	3,9%
	891	100,0%	3796	100,0%

Servizi generali ai Comuni/Enti

Erogazione servizio Rassegna Stampa Polesine, anche grazie a contratto quadro con CONSVIPO, a tutti i Comuni della provincia, oltre che allo stesso Ente Provincia.

Continuazione servizio di popolamento e bonifica banca dati relativa agli impianti di riscaldamento (Provincia di Rovigo);

Proseguimento del servizio per la redazione verbali sedute Organi istituzionali dei Comuni di Rovigo e Porto Tolle.

Consulenza informatica relativa alla gestione degli avicoli per la Provincia di Rovigo.

Gestione tributi enti locali

Collaudo e relazione finale per il progetto "ELISA"

Analisi delle banche dati per la seconda fase di ricerca evasione TIA relativa all'azienda ASM Rovigo SpA.

Avvio attività di ricerca evasione ICI e TARSU per il Comune di Occhiobello.

Gestione recupero insoluti

Gestione degli insoluti (multe) per il Comune di Rovigo (anni 2007, 2008 e preparazione attività per 2009).

Analisi attività preliminari relativi agli insoluti (multe) del Comune di Occhiobello e Villanova Marchesana.

Analisi attività preliminari relative agli insoluti (TIA) di ASM Rovigo SpA.

Altri Servizi strumentali (Service Progettazione)

L'ufficio Progettazione Sit di AS2 è una struttura aziendale composta da n° 2 persone. L'attività svolta dall'Ufficio è a supporto dei vari comparti aziendali di ASM Rovigo SpA (Divisione Ambiente, Parcheggi ecc) e a supporto degli uffici tecnici comunali, oltre che dei Servizi ICT.

I servizi forniti dall'ufficio Progettazione nell'ambito di una collaborazione con il Comune di Rovigo, comprendono:

- Supporto a indagini e ricerche per studi di fattibilità e preliminari;
- Supporto a studi di fattibilità;
- Supporto a progetti preliminari, definitivi, esecutivi;
- Supporto a direzione dei lavori;
- Supporto a contabilità dei lavori;
- Supporto a ricerche e studi conoscitivi;
- Supporto a Implementazione sottoservizi e realizzazione mediante database stato conoscitivo esistente (reti Gas , idriche, fognarie, ecc)
- Consulenze e service tecnico;

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

ATTIVITA' DI SUPPORTO AD ASM ROVIGO SPA

CIMITERI

L'ufficio nell'ambito della collaborazione con l'Azienda ASM Rovigo ha predisposto il progetto per la realizzazione dell'Ampliamento del cimitero comunale di Sarzano.

Redatto apposito progetto esecutivo per la realizzazione di una palazzina per loculi (esattamente 70) per dare una risposta al problema dell'insufficienza di loculi all'interno del cimitero.

Il progetto è stato approvato dall'ASL 18 di Rovigo e dal Comune di Rovigo e si è in attesa di dare avvio ai lavori.

Attualmente l'incarico affidato all'ufficio riguarda il primo stralcio per un importo di competenze pari a € 8.000,00.

CONCESSIONI CIMITERIALI

Sempre nell'ambito della collaborazione con ASM ROVIGO l'ufficio si occupa della gestione delle Concessioni cimiteriali relative alla vendita dei lotti per la realizzazione delle tombe di famiglia.

Si è dovuto ricostruire tutto lo stato di fatto dei cimiteri delle frazioni per poter proseguire l'attività di vendita dei lotti.

La situazione ereditata era pressoché inesistente e quantomeno caotica tanto che, cimitero per cimitero, si è ricostruito un database delle aree cedute e da cedere con la ricostruzione degli atti dalla vendita alla concessione definitiva della tomba.

DIVISIONE PARCHEGGI

Anche il settore parcheggi si avvale della collaborazione dell'ufficio progettazione per la sistemazione di alcune opere.

L'Ufficio ha collaborato alla realizzazione del piano richiesto dall'Amministrazione comunale per la realizzazione di una serie di parcheggi scambiatori presso il territorio comunale.

Abbiamo collaborato con la divisione anche per l'avvio del nuovo parcheggio all'interno del Centro commerciale "Le Torri"

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL COMUNE DI ROVIGO

COLLABORAZIONE UFFICIO URBANISTICA.

Le opere di urbanizzazione effettuate dai privati e poi prese in consegna da parte dell'Amministrazione comunale di Rovigo, devono essere verificate al fine di controllare se vengono realizzate secondo le istruzioni impartite e/o in difformità dalle prescrizioni date.

L'ufficio Urbanistica, per mancanza di personale, non è in grado di verificare le opere realizzate e di seguire correttamente l'esecuzione delle stesse.

Abbiamo proposto quindi al Dirigente Urbanistica (data la nostra esperienza nel campo) una attività di supporto e collaborazione, al fine di ridurre al minimo tale inconveniente.

Tale proposta è stata accettata dall'Amministrazione e si è in attesa della relativa convenzione.

ASSISTENZA ALLA REALIZZAZIONE RETE FIBRE OTTICHE NUOVE LOTTIZZAZIONI E PIRUEA

L'ufficio si occupa inoltre di impartire istruzioni ai professionisti esterni ed alle imprese, relativamente alla realizzazione delle estensioni della rete in fibre ottiche del Comune di Rovigo.

La rete in fibre ottiche fa parte delle opere di urbanizzazione primaria (come Gas, Fognatura, Enel, ecc) che l'impresa deve realizzare per urbanizzare un'area.

L'ufficio impartisce istruzioni alle imprese e ne segue la relativa realizzazione.

Per tale incombenza l'ufficio percepisce un compenso a rimborso che viene valutato di volta in volta in base alla complessità dell'intervento.

SISTEMAZIONE VIARIA ED ARREDO

Sistemazione Piazza Garibaldi: progetto realizzato in collaborazione con UP ed utilizzato per chiedere finanziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, ritenuto meritevole di approvazione e finanziamento. Finanziato a giugno 2008 siamo in attesa di ricevere dall'Amministrazione comunale di Rovigo determina di incarico professionale.

ATTIVITA' INTERNE AS2

VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA

L'ufficio ha collaborato per la realizzazione dei progetti sistemi di videosorveglianza cittadina nei comuni di Rovigo, Occhiobello e Portoviro (per conto di Consvipo) e alla loro realizzazione, occupandosi dell'assistenza alla Direzione di Lavori per l'installazione delle telecamere previste nei relativi progetti presentati e finanziati, nonché della contabilità lavori dell'opera.

INSTALLAZIONE VELOX

Sempre nell'ambito della collaborazione interna l'UP ha collaborato alla redazione dei progetti necessari all'installazione delle postazioni velox in:

Comune di Villanova Marchesana

Comune di Occhiobello

Comune di Rovigo

Comune di Corbola

Partecipazioni societarie

Attualmente la normativa di riferimento per tali attività cd. strumentali alla P.A. è l'art. 13 della Legge 4.8.2006 n. 248 (e successive modificazioni), il quale stabilisce che le società a capitale pubblico o misto che svolgono attività per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività della P.A. sono soggette ai seguenti limiti:

- debbono operare con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;
- non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento né con gara;
- non possono partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale;
- devono avere un oggetto sociale esclusivo;
- non possono operare in violazione delle regole di cui al comma 1 dell'art. 13.

Al momento della sua costituzione, a seguito di scissione da ASM Rovigo spA, AS2 Srl era partecipata dal solo Comune di Rovigo.

L'Assemblea dei soci del 26 febbraio 2010, con rogito del Notaio Castellani, ha lanciato un aumento di capitale per consentire alle altre Pubbliche Amministrazioni Locali di aderirvi.

I Soci di AS2 Srl, tutte Pubbliche Amministrazioni Locali, erano 24 al 28 dicembre 2010, per un totale di capitale sociale versato pari a 122.600 Euro.

I Soci a tale data erano prevalentemente Comuni (in numero di 19), oltre a Consvipo, Provincia di Rovigo, Consorzio RSU, Unione dell'Eridano ed IRAS.

Numerosi altri Comuni hanno nel frattempo comunicato la volontà di deliberare quanto prima, nei rispettivi Consigli Comunali, l'adesione alla Società.

A tal fine si è resa necessaria una proroga dei termini previsti per l'adesione all'aumento del capitale sociale, inizialmente prevista al 31 dicembre 2010, per consentire ad altre Pubbliche Amministrazioni, che sinora non hanno ancora deliberato l'adesione alla Società, di potere divenire Soci di As2 Srl, con l'obiettivo di potere raggiungere l'intero importo di capitale sociale sottoscrivibile, pari come detto a 250.000 Euro.

L'Assemblea dei soci del 28 dicembre 2010, con rogito del Notaio Castellani, ha fissato al 30 settembre 2011 la conclusione definitiva della fase di aumento di capitale.

Si precisa l'impegno da parte di AS2 Srl, in conformità all'art. 14, comma 32, Legge 30 luglio 2010, n. 122, a riequilibrare le quote di partecipazione dei Comuni Soci, a conclusione dell'attuale fase di aumento di capitale sociale ed entro il 31 dicembre 2011, rispettando il principio di partecipazione

paritaria, ovvero partecipazione proporzionale al numero degli abitanti; tale principio risultava del resto nelle premesse della delibera n. 61/2009 di Consiglio Comunale del Comune di Rovigo, di costituzione di AS2 Srl, e nella bozza di delibera già a suo tempo inviata dal Comune di Rovigo a tutti i Comuni interessati ad aderire ad AS2 Srl.

Rischi ed incertezze

Rischi

AS2 opera in un **mercato** limitato ai soli servizi erogati ai propri Soci affidanti i servizi; tale mercato potrebbe avere uno sviluppo nei prossimi anni, che sarà però condizionato dalle capacità dei clienti di avere risorse a disposizione; uno degli obiettivi di AS2 è quello di collegare l'opportunità, per gli Enti affidanti, di ottenere risorse con l'affidamento stesso dei servizi ad AS2.

I **processi aziendali** sono improntati alla soddisfazione del cliente (ad esempio, la messa a regime del sistema di *web quality* che permette sia la celere verifica delle situazioni e degli eventuali disagi e disservizi che l'approntamento dei servizi richiesti in termini più brevi rispetto al passato), alla disponibilità al confronto competitivo anche con altre imprese, ampliando la gamma dei servizi offerti alla clientela e alla implementazione di innovazioni tecnologiche.

Le **risorse umane** a disposizione di AS2 sono di buona scolarizzazione (oltre il 50% è in possesso di laurea), oltre che mediamente di giovane età; questo fattore produttivo risulta quindi assolutamente adeguato alle necessità aziendali e costituisce un elemento di flessibilità ed opportunità anche nella ricerca di nuovi servizi da erogare ai Soci.

AS2 può operare solo in un mercato limitato, ancorché abbia il privilegio di potere ottenere affidamenti diretti di servizi dai propri Soci; nella sostanza quindi ha un profondo rapporto di **dipendenza dai clienti/Soci**, ma ne fa un fattore di opportunità oltre che di rischio.

La **dipendenza dai fornitori** è assolutamente limitata e si sta ulteriormente riducendo in prospettiva futura, nell'ipotesi di potere svolgere con le proprie risorse interne un ventaglio crescente di attività, in parte oggi esternalizzate; si ricorda che gli affidamenti a fornitori vengono di solito realizzati in base a procedure di evidenza pubblica.

L'attività di AS2, in quanto società che può operare solo per Pubbliche Amministrazioni Locali, **dipende in modo significativo dalle normative** nazionali ed internazionali, a partire dalle stesse leggi che condizionano la vita delle società partecipate da soli Enti pubblici locali e ne regolano le possibilità di ottenimento di affidamenti di servizi.

La normativa nazionale, in particolare, ne condiziona significativamente l'attività; si veda a tale riguardo in modo particolare le difficoltà patite anche nel corso del 2010 a seguito dell'emanazione della L 120/2010 (Nuovo Codice della Strada) e delle successive circolari interpretative; anche le attività relative ai servizi alle entrate (tributarie e non) degli Enti Soci sono condizionate dalla normativa, che potrebbe essere modificata costituendo in tal senso un ipotetico rischio.

Incertezze

Non si rilevano particolari elementi di incertezza che non siano strettamente riconducibili al rapporto con gli Enti partecipanti ed affidamenti, secondo la normativa in vigore.

Non esistono in particolare crediti su cui calcolare un ipotetico valore di realizzo, cause passive in atto, inosservanze di clausole contrattuali o importanti rischi non assicurati.

Una valutazione storica dei principali indicatori risulta impossibile a causa della recentissima attivazione della nostra Società.

Si possono però fare alcune valutazioni qualitative più che quantitative, rimandando un'analisi comparata agli esercizi successivi.

In termini di **efficienza** si può stimare in circa € 122.292 la misura dei ricavi per dipendente (a tempo indeterminato e determinato, senza calcolare gli apporti di lavoratori con incarico a progetto) ed in € 11.991 quella del valore aggiunto per dipendente.

Non sono disponibili valori di altri indicatori di dettaglio della efficienza/produttività.

In termini di **qualità del servizio offerto** si segnala che non esistono particolari reclami da parte dei clienti Soci, anche se l'attivazione del Comitato Guida, nel corso del 2011, consentirà di gestire meglio il ciclo di feedback di tali fenomeni.

Non si segnalano neanche particolari necessità di rilavorazione (e quindi di spreco) o di interventi di riparazione che non costituiscano la ragione del nostro servizio di assistenza.

In termini di **crescita** si ritiene che il parametro più importante sia da riferire al grado di fidelizzazione dei clienti, che risulta molto elevato sia in termini assoluti (nessun cliente ha deciso di risolvere il proprio rapporto con la sua società) che di incremento di fatturato.

Nei prossimi anni, a partire già dal 2011, risulterà di particolare interesse il parametro della flessibilità, inteso sia come capacità innovativa dell'azienda (tempo di sviluppo di nuovi servizi) che di fatturato a nuovi clienti.

In termini di **capacità produttiva** si segnala la estrema disponibilità dei collaboratori ad adattare la propria attività in funzione dell'attivazione di nuovi servizi/clienti, anche in assenza di incremento di forza lavoro. Tale elemento risulta determinante in una fase di notevole incremento del ventaglio dei servizi offerti.

In termini di **risorse tecnologiche** non risultano disponibili valori di confronto con anni precedenti; va notato che il tasso di incidenza di nuovi servizi risulta notevole e che l'azienda si caratterizza per estrema capacità di utilizzo delle nuove tecnologie (che sono sempre alla base delle nostre proposte) e nella disponibilità a progettare e realizzare nuovi servizi, ancorché non si siano presentate opportunità significative di ricerca e sviluppo tecnologico né tantomeno di nuovi brevetti.

In termini di **attenzione all'immagine** non si segnalano spese particolari per questa voce, né in termini di marketing che di pubblicità, tanto che tali voci di spesa risultano pressoché irrilevanti; in qualche caso sono state svolte, a fine di miglioramento dell'immagine aziendale, attività di produzione o servizio per Enti Soci, realizzate tipicamente con l'ausilio del personale aziendale.

Le spese di assistenza alla clientela rappresentano buona parte dell'essenza del servizio svolto e non possono quindi essere rubricate a fini di mera attenzione all'immagine.

Rapporti con i soci

AS2 SrL intrattiene molteplici rapporti economici con i propri Soci, per i quali eroga tutti i propri servizi.

AS2 opererà all'interno di un sistema di interazioni con gli Enti soci.

Come da Statuto ogni Socio esercita il controllo sulla Società, oltre che per il tramite degli strumenti previsti dal Codice Civile, per mezzo:

- del diritto di accesso agli atti della Società in merito alla gestione dei servizi affidati, alla situazione economica e finanziaria, allo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi;
- delle direttive impartite in sede di approvazione del Piano industriale o in sede di fissazione dei criteri per l'affidamento dei servizi;
- delle autorizzazioni assembleari previste dallo Statuto;
- delle relazioni semestrali circa l'andamento della gestione.

Ciascun Socio è stato recentemente chiamato ad esprimere un proprio rappresentante nel **Comitato Guida**. Come è infatti previsto dalla vigente normativa, sui servizi strumentali alla PA

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

devono essere previste forme di “controllo analogo”, come ad esempio l’obbligo della previa autorizzazione assembleare per atti di gestione, quali l’acquisto e alienazioni di immobili di impianti e di rami d’azienda, mutui e finanziamenti ecc.

L’organo attraverso cui sarà effettuato il controllo ed indirizzamento di AS2 da parte dei Soci è ipotizzato come **Comitato Guida**, costituito dai rappresentanti degli Enti, che ha competenza su:

- valutazione dell’andamento dei servizi (rispetto ad obiettivi e budget)
- definizione e approvazione di strategie
- proposta di nuove iniziative, comprensiva delle relative spese

Il tutto è finalizzato ad instaurare il ciclo virtuoso del flusso di comunicazione e controllo, con l’obiettivo di un costante miglioramento dei servizi offerti.

Tenuto conto del quadro normativo all’interno del quale si esplica l’attività di AS2 Srl, e della relativa Giurisprudenza, si ritiene indispensabile garantire che i Soci svolgano un controllo analogo (a quello esercitato sui propri uffici) che sia effettivo e più penetrante rispetto a quello esercitato secondo il comune modello societario codicistico.

Tale aspetto è stato evidenziato dal Prof. Maltoni, a cui è stato richiesto un parere pro veritate in funzione della possibilità o meno di svolgere per i Soci tutte le attività relative all’accertamento e riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie; nell’occasione il Prof. Maltoni ha evidenziato anche una recente sentenza del Consiglio di Stato (1447/2011). Nella decisione si sottolinea come i requisiti del controllo analogo siano da ritenersi soddisfatti allorquando sia previsto e istituito un Consiglio di partecipazione composto dai rappresentanti degli enti locali al quale sottoporre in via preventiva l’esame di (e l’adozione di pareri riguardanti) tutti gli argomenti di un certo rilievo che attengano alla gestione dell’attività societaria. Inoltre, detto Consiglio di partecipazione deve svolgere in via continuativa un’attività di controllo e vigilanza sulle attività espletate.

Il Prof. Maltoni suggerisce di allineare lo statuto di AS2 Srl a dette statuizioni al fine di evitare l’insorgere di un possibile contenzioso nei confronti dei Comuni che deliberino l’affidamento in via diretta di attività strumentali e/o della riscossione dei tributi locali a favore di AS2 Srl.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL’ART. 2428 C.C., comma 3, p.ti 3 e 4

Si precisa che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state nè acquistate nè vendute, nel corso dell’esercizio, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

ATTIVITA’ DI INNOVAZIONE E RICERCA

Nel corso dell’esercizio 2010 non sono state svolte attività di innovazione e di ricerca che possano creare credito d’imposta di cui all’art. 1 commi 280-284 della Legge n. 296 del 27/12/2006 e ss.mm

INFORMAZIONI AI SENSI DELL’ART. 2428 COMMA 2 PUNTO 6 bis

Personale: la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene dei luoghi di lavoro.

Non risultano morti o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto a libro matricola. Non risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti ed ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni ambientali: non risultano danni causati all’ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si precisa che non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Nel termine di legge si è provveduto ad aggiornare i vari documenti relativi al codice in materia di protezione dei dati personali.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio che si conclude al 31 Dicembre 2010, in approvazione nel corso del 2011, chiude un ciclo di lavoro durato meno di un anno e costituisce il primo di questa Società.

Già nel corso dell'Assemblea del 28/12/2010 effettuata per prorogare i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, riportata poi nella relazione semestrale 2010, per conto del Consiglio, erano stati elencati alcuni elementi strategici che sarebbero stati necessari approfondire e perseguire per meglio garantire l'economicità gestionale dell'impresa nel tempo.

In tale occasione, l'Assemblea ha confermato al Presidente del Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri al fine dell'attuazione dell'aumento di capitale, da realizzare attraverso le modalità ritenute più opportune per informare e reperire nuovi Enti interessati alla sottoscrizione di quote sociali.

Pertanto ho provveduto ad informare tutte le Pubbliche Amministrazioni Locali dell'opportunità di aderire ad AS2 SrL per potere usufruire dei servizi erogati, di tipo strumentale rivolte alla gestione delle funzioni fondamentali da parte degli Enti soci, riconducibili in termini generali a:

- servizi ICT ed alta tecnologia (assistenza informatica, assistenza per la gestione telefonia e trasmissione dati, progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la sicurezza urbana e stradale, ecc.);
- servizi per gli uffici tecnici (supporto alla progettazione di opere pubbliche, supporto alla gestione di Piani Attuativi, supporto alle attività di controllo edilizio, implementazione di Sistemi Informativi territoriali, ecc.);
- servizi per le attività generali ed amministrative (gestione entrate ordinarie e coattive, recupero insoluti, ricerca evasione tributi locali, gestione contravvenzioni, gestione paghe dei dipendenti, gestione acquisti e gare d'appalto, ecc.);
- servizi per le attività istituzionali degli Enti (Redazione verbali di sedute, Rassegna stampa on line).

Ebbene, l'obiettivo proposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea del 28/12/2010 è stato perseguito dagli amministratori nel corso del proprio mandato, con l'obiettivo di garantire un binomio gestionale, rappresentato da un servizio di elevata qualità ed un contemporaneo equilibrio della performance economica.

Il bilancio che qui si va a rappresentare definisce il sostanziale raggiungimento dell'obiettivo prefissato, anche se per quanto riguarda il Servizio progettazione, si sono riscontrati alcuni ritardi nel conferimento di servizi da parte di diversi Enti, e pertanto ha potuto esprimere solo parzialmente le proprie potenzialità, operando in pratica solo per il gruppo ASM e per altri servizi realizzati dalla nostra Società.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

Da questa ultima affermazione, trae spunto la strategia aziendale ipotizzabile dei prossimi mesi: ove possibile bisognerà incrementare le adesioni di nuovi Enti in modo da incrementare le attività conseguenti ad affidamento diretto che si vadano ad aggiungere alle già esistenti attività affidate, il tutto attraverso i percorsi indicati dal legislatore e con gli strumenti propri posseduti dall'azienda.

Seguendo questo iter economicamente e giuridicamente naturale, sarà possibile intraprendere strategie d'impresa che consentano la possibilità di attingere risorse anche fuori dall'ambito degli attuali Enti Soci, ottenendo così un incremento dell'attività della Società stessa e di conseguenza dell'aumento assoluto della ricchezza.

Come previsto dall'Atto costitutivo della Società e dall'art. 9 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione risulta in scadenza al 30 giugno 2011 e pertanto l'assemblea dei soci dovrà provvedere alla nomina del nuovo consiglio.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in virtù di quanto sopra esposto e in base a quanto emerge dalla relazione del Collegio Sindacale, a nome del Consiglio di Amministrazione, Vi invito ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 nella stesura proposta.

Relativamente agli utili di esercizio, Vi invito ad approvare la seguente proposta di ripartizione di € 221.028:

- | | |
|---------------------------|-----------|
| • A riserva legale | € 11.051 |
| • A distribuzione utili | € 123.600 |
| • A riserva straordinaria | € 86.377 |

Rovigo, 26/05/2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Angelo Zanellato

STATO PATRIMONIALE

(euro)

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
A T T I V O :		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - <i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.096	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) altre		
Totale	7.096	
II - <i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	27.094	
3) attrezzature industriali e commerciali	702	
4) altri beni	75.358	
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	103.154	
III- <i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
Totale partecipazioni		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) azioni proprie		
Totale		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	110.250	
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - <i>Rimanenze:</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale		
II - <i>Crediti:</i>		
1) verso clienti:		1.514.138
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.514.138	
- <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
4-bis) crediti tributari		365
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	365	
- <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
4-ter) imposte anticipate:		726
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	726	
- <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5) verso altri:		205.976
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	205.976	
- <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
Totale		1.721.205
III- <i>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni:</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
6) altri titoli		
Totale		

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

IV - Disponibilità liquide

- 1) depositi bancari e postali
- 2) assegni
- 3) denaro e valori in cassa

Totale

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)

D) RATEI E RISCONTI

- Ratei e risconti attivi
- Disaggio su prestiti emessi

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)

TOTALE ATTIVO

	280.019		
	240		
	280.259		
	2.001.464		
	13.063		
	13.063		
	2.124.777		

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

STATO PATRIMONIALE

(euro)

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	122.600	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	34.848	
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserve da condono fiscale		
Varie altre riserve	24.283	
Totale altre riserve	24.283	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	221.028	
Utile (perdita) dell'esercizio		
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	221.028	
Totale	402.759	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
Totale		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
		210.606
D) DEBITI:		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	54	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		54
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	881.528	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori		881.528
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.360	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori		359.360
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.264	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		82.264
14) altri debiti		

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	110.795		
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
Totale altri debiti		110.795	
Totale		1.434.001	
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		77.411	
Aggio su prestiti emessi			
Totale ratei e risconti		77.411	
TOTALE PASSIVO		2.124.777	

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

CONTI D'ORDINE

	(euro)	
	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
A imprese controllate da controllanti		
Ad altre imprese		
Totale fideiussioni		
Avvalli		
A imprese controllate		
A imprese collegate		
A imprese controllanti		
A imprese controllate da controllanti		
Ad altre imprese		
Totale avvalli		
Altre garanzie personali		
A imprese controllate		
A imprese collegate		
A imprese controllanti		
A imprese controllate da controllanti		
Ad altre imprese		
Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
A imprese controllate		
A imprese collegate		
A imprese controllanti		
A imprese controllate da controllanti		
Ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
Crediti ceduti pro solvendo		
Altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		
Merci in conto lavorazione		
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
Beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro		
Totale beni di terzi presso l'impresa		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine		
TOTALE		

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

CONTO ECONOMICO

(euro)

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.781.649	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	9.426	
<i>contributi in conto esercizio</i>	7.035	
<i>altri</i>	2.391	
Totale	3.791.075	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.631	
7) per servizi	2.355.507	
8) per godimento di beni di terzi	30.691	
9) per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	699.880	
<i>b) oneri sociali</i>	216.326	
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	44.041	
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>		
<i>e) altri costi</i>	323	
Totale	960.570	
10) ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	11.490	
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	41.605	
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>		
Totale	53.095	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	3.015	
Totale	3.418.509	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	372.566	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri		
Totale		
16) altri proventi finanziari:		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
<i>da imprese controllate</i>		
<i>da imprese collegate</i>		
<i>da imprese controllanti</i>		
<i>altri</i>		
Totale		
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>		
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
<i>da imprese controllate</i>		
<i>da imprese collegate</i>		
<i>da imprese controllanti</i>		
<i>altri</i>	1.352	
Totale altri proventi finanziari	1.352	
17) interessi e altri oneri finanziari:		
<i>A imprese controllate</i>		
<i>A imprese collegate</i>		
<i>A imprese controllanti</i>		
<i>Altri</i>	2.202	
Totale	2.202	
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(850)	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI (S.R.L.)

Sede in ROVIGO (RO)

Via DANTE ALIGHIERI n. 4

Capitale sociale

Deliberato Euro 250.000,00 Sottoscritto Euro 122.600,00 Versato Euro 122.600,00

Codice fiscale n. di iscriz. al Reg. Impr. 01396160291

Iscritta al Registro imprese di ROVIGO

N° R.E.A. 152660

Nota integrativa

al bilancio chiuso il 31/12/2010

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione riporta un risultato positivo di esercizio pari ad Euro 221.028.

Come noto la società è a totale capitale pubblico ed è stata costituita il 23/01/2010 dalla scissione parziale e proporzionale della "ASM Rovigo Spa" con lo scopo di prestare servizi strumentali alla Pubblica Amministrazione Locale.

Nel corso del 2010 si è proceduto al consolidamento della struttura societaria attraverso l'aumento del capitale sociale ad euro 250.000 (riservato esclusivamente ad Amministrazioni Pubbliche Locali) che alla data del 31/12/2010 risulta sottoscritto e versato per euro 122.600, con proroga a tutto il 30/09/11 del termine per l'ulteriore sottoscrizione di quote sociali.

Si è ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio al 31/12/2010 in quanto la società ha avuto origine da una operazione straordinaria che ha comportato la necessità di creare una nuova struttura organizzativa, ed in particolare una nuova gestione amministrativa, (compresa la recente attivazione di una specifica consulenza).

Si segnala che nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute che riflettono tutte le transazioni della Società ed è redatto con i criteri di chiarezza ai sensi degli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, del Codice civile secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c. 1 del Codice civile, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico conseguito nel periodo in esame.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Nella redazione del bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, per quanto non disposto, dai principi contabili internazionali emessi dallo IASB. Ricordiamo che con la riforma del diritto societario introdotta attraverso le nuove disposizioni legislative conseguenti al D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive

modifiche, il libro V, titolo V, capo V del Codice civile nella sezione IX intitolata “ Del bilancio”, ha subito alcune significative modificazioni. Altre variazioni normative sono state introdotte dal Legislatore al capo IX del medesimo libro V.

L'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ha curato la revisione dei principi contabili emanati a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, per aggiornarli alle nuove disposizioni. L'adozione di nuove tali disposizioni, laddove applicabili, sarà oggetto di apposito commento nella presente Nota Integrativa al bilancio.

Le valutazioni sono ispirate a criteri di prudenza nella prospettiva della continuità aziendale e tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Si rileva in particolare che:

- 1) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ex art. 2423-bis comma 2 Codice civile;
- 2) non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico (art. 2423-ter, commi 1 e 2 del Codice civile);
- 3) sono state illustrate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo. In particolare sono stati evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi dei fondi (art. 2427, comma 1 p. 4 Codice civile);
- 4) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo di riferimento anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso (art. 2423-bis comma 1 p. 4 Codice civile);
- 5) vengono presentati i movimenti del patrimonio netto in apposito prospetto a commento della specifica voce nel prosieguo della Nota Integrativa;
- 6) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;
- 7) non vi sono oneri finanziari che siano stati capitalizzati come componenti del costo di beni patrimoniali dell'attivo.

Si è provveduto, ove necessario, a riclassificare il bilancio dell'esercizio precedente, al fine di renderlo comunque comparabile con quello del presente esercizio. L'eventuale rettifica sarà richiamata nel commento della singola voce.

Le informazioni relative alla natura dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, alle operazioni intercorse con controparti correlate ed all'evoluzione prevedibile della gestione sono contenute nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio 2010 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili esposti nel seguito per le voci maggiormente significative. Gli eventuali cambiamenti nei principi contabili adottati ed i relativi effetti sul conto economico e sul patrimonio netto, nonché le riclassificazioni apportate nell'esercizio, verranno di volta in volta illustrate commentando le voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le concessioni, licenze, marchi, diritti e simili sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della vita utile dei beni materiali ai quali si riferiscono. Sono appostate tra le immobilizzazioni immateriali perché trattasi principalmente di migliorie e spese incrementative di beni materiali devolvibili non separabili dai beni stessi in quanto non hanno una loro autonoma funzionalità. Tali migliorie ed i relativi ammortamenti sono trattati alla stregua dei beni devolvibili di appartenenza e contabilizzati separatamente rispetto a tali beni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono

meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte nell'attivo patrimoniale al netto degli ammortamenti cumulati.

Il valore di bilancio delle immobilizzazioni materiali può comprendere, in deroga a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, rivalutazioni del costo, se queste vengono effettuate in applicazione di leggi speciali. I criteri di rivalutazione, le metodologie di applicazione ed i limiti di rivalutazione debbono conformarsi a quanto stabilito dalla legge speciale da cui la rivalutazione trae origine, nei limiti del valore recuperabile tramite l'uso. Non sono, invece, ammesse rivalutazioni effettuate al di fuori dell'applicazione di leggi speciali. La rivalutazione delle immobilizzazioni materiali (a differenza del recupero di valore conseguente al venir meno delle ragioni di una precedente svalutazione) non costituisce componente del conto economico, ma deve essere accreditata alle riserve di patrimonio netto nell'esercizio in cui viene effettuata (voce A.III, "Riserve di rivalutazione"), al netto delle relative imposte, ove applicabili.

Gli ammortamenti sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite; la durata teorica per l'ammortamento dei cespiti è la seguente:

- immobili	33 anni
- impianti specifici	4 anni
- autovetture	4 anni
- attrezzature	10 anni
- attrezzature specifiche	6 anni
- impianti e macchinari	10 anni
- automezzi industriali e macchine elettroniche	5 anni
- mobili	8 anni

I costi di manutenzione e di riparazione non aventi natura incrementativa del bene sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

BENI IN LEASING

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario sono rilevati con il metodo patrimoniale, che prevede l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi dell'esercizio e l'iscrizione all'attivo patrimoniale, tra le immobilizzazioni materiali, nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto.

Nella Nota Integrativa sono fornite informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione al netto delle svalutazioni relative a quelle perdite ritenute in grado di influenzare durevolmente il valore delle partecipazioni stesse.

La valutazione al costo è mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, sempreché la prospettiva reddituale o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore espresso.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché con il metodo del costo con quello del patrimonio netto. Le eventuali differenze positive o negative sono imputate al conto economico, tra le rettifiche di valore di attività finanziarie, rispettivamente tra le rivalutazioni o tra le svalutazioni. Nei casi in cui il risultato rettificato della partecipata modifichi il risultato della partecipante, l'eventuale plusvalenza non assorbita dalla perdita di esercizio propria della partecipante deve essere destinata, in sede di approvazione del bilancio, ad una riserva non distribuibile fino all'effettivo incasso del dividendo. Nel caso di adozione del metodo del patrimonio netto in un esercizio successivo a quello dell'acquisto della partecipazione, a fronte delle eventuali plusvalenze si iscrivono riserve non distribuibili.

Le altre immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore di presunto realizzo. Le immobilizzazioni finanziarie in valuta sono valutate al cambio storico o, se inferiore, a quello alla data di chiusura dell'esercizio qualora la riduzione debba giudicarsi durevole.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le svalutazioni sono portate direttamente in diminuzione dei valori delle rimanenze. Le configurazioni di costo adottate sono le seguenti:

- le "materie prime, sussidiarie e di consumo" sono valutate con il metodo del costo ultimo di acquisto;
- i "prodotti in corso di lavorazione e i semilavorati" sono valutati, tenuto conto dello stadio di lavorazione raggiunto, al costo di produzione;
- i "lavori in corso su ordinazione", relativi a commesse di durata ultrannuale, sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali, maturati con ragionevole certezza, con il metodo della percentuale di completamento che prevede il riconoscimento degli stessi in funzione del rapporto tra i costi effettivamente sostenuti e quelli totali previsti; il criterio adottato per la valutazione di tale voce è quello previsto dall'art. 2426 n. 11 c.c., nel rispetto del principio della prudenza e del Principio Contabile n. 23 emanato dal CNDCCR e modificato dall'OIC; le svalutazioni sono portate direttamente in diminuzione dei valori delle rimanenze;
- i "prodotti finiti" sono valutati al costo di produzione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali; i debiti sono esposti al loro valore nominale al netto di sconti commerciali, resi e rettifiche di fatturazione. I valori espressi in moneta estera sono iscritti al cambio del giorno dell'operazione.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti in euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio e le differenze derivanti dall'adeguamento sono iscritte alla voce "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto su cambi è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Alla chiusura dell'esercizio è rideterminato l'importo complessivo degli utili e delle perdite non realizzati su cambi. Qualora emerga un utile netto complessivo su cambi superiore all'importo della riserva patrimoniale, quest'ultima viene integrata. Se invece emerge una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata ad una riserva liberamente distribuibile in sede di redazione del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale o al valore di presumibile realizzazione se sussistono incertezze sulla solvibilità del debitore ovvero restrizioni valutarie o altre difficoltà nel servizio del debito da parte del paese di residenza del debitore. Le disponibilità liquide in moneta estera sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio in applicazione del principio di correlazione dei costi e ricavi.

Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri. La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o

l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono determinati, per competenza di esercizio, sulla base di una stima realistica dell'onere da sostenere.

Il "Fondo per imposte, anche differite" accoglie l'accantonamento per eventuali maggiori oneri fiscali in relazione alle imposte differite come evidenziato nel successivo paragrafo "Imposte sul reddito".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi.

CONTI D'ORDINE

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti nel caso siano comuni a due o più esercizi.

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati. Quelli distribuiti dalle controllate sono iscritti con il principio della competenza.

Le operazioni infragruppo, con parti correlate, di natura commerciale, finanziaria e d'investimento sono avvenute a normali condizioni di mercato e nell'interesse economico delle singole Società partecipanti alle operazioni; non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento per imposte correnti dell'esercizio è determinato sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

I debiti tributari sono iscritti nel passivo di stato patrimoniale alla voce *D)12 "Debiti tributari"* al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta legalmente compensati, iscritti per contro alla voce *CII)4-bis "Crediti tributari"*.

Le attività per imposte anticipate, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero, e la passività per imposte differite, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori attribuiti alle attività e passività, determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto nell'attivo patrimoniale alla voce *CII)4-ter) "Crediti-imposte anticipate"*; se passivo è esposto alla voce *B)2 "Fondi per rischi e oneri-per imposte, anche differite"*.

Gli importi accreditati o addebitati sono indicati nel conto economico alla voce *22) "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate"*.

Le imposte differite relative a operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, senza transitare da conto economico, sono contabilizzate nel fondo imposte differite tramite riduzione della posta di patrimonio netto creatasi a seguito dell'operazione stessa.

**ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA
DELLO STATO PATRIMONIALE**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Prima di passare alla descrizione delle singole voci si precisa che gli importi nel seguito indicati sono espressi in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Variazioni
0	0	0

Come anticipato in premessa, in data 26/02/10 è stato approvato l'aumento del capitale sociale da euro 50.000 a euro 250.000 da attuarsi anche in forma scindibile mediante conferimenti in denaro da offrire in opzione ad Amministrazioni Pubbliche Locali terze entro il 31/12/2010. Alla data del 31/12/2010 il capitale sociale risultava sottoscritto e versato per euro 122.600. In data 28/12/2010 è stata approvata la proroga a tutto il 30/09/11 del termine per la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale sociale.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31 dicembre 2010 ammontano a 7.096 euro. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	CONSISTENZA			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			TOTALE
	AL 31.12.2009			2010			31.12.2010
VOCI DI BILANCIO	Costo	Valore ammortizzato	Totale 31.12.09	Acquisizioni	Riclassifiche	Ammortamenti	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	101.542	0	94.446	7.096
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	101.542	0	94.446	7.096

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2010 sono costituite da "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" che ammontano, al netto dei relativi ammortamenti ad euro 7.096, e sono costituiti da licenze d'uso di software.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2010 ammontano a 103.154 euro; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	CONSISTENZA AL 31.12.2009			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2010				TOTALE 31.12.2010
	Costo	Fondo Ammortamento	Totale 31.12.2009	Acquisizioni	Dismissioni Volontarie	Fondo Ammortamento	Ammortamenti	
Fabbricati e pertinenze	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobili civili	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti specifici	0	0	0	49.672	0	-10.585	-11.993	27.094
Impianti e Macchinario	0	0	0	49.672	0	-10.585	-11.993	27.094
Attrezzature	0	0	0	1.560	0	-672	-186	702
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	1.560	0	-672	-186	702
Mobili e arredi	0	0	0	4.581	0	-2.043	-530	2.008
Macchine ufficio elettr.	0	0	0	146.684	0	-67.208	-23.699	55.777
Automezzi industriali	0	0	0	31.165	0	-8.482	-5.177	17.506
Autovetture	0	0	0	11.568	0	-11.568	0	0
Impianti telefonici	0	0	0	96	0	-10	-19	67
Altri beni	0	0	0	194.094	0	-89.311	-29.425	73.358
Altre Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	245.326	0	-100.568	-41.604	103.154

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si precisa che la società non possiede alcuna immobilizzazione in corso di realizzazione al 31/12/2010.

Contributi in conto capitale

Si precisa che la società nell'esercizio chiuso al 31/12/2010 non ha ricevuto alcun contributo in conto capitale.

Beni in leasing

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2010 non ha utilizzato alcun bene in leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che la società alla data del 31/12/2010 non detiene alcun tipo di immobilizzazione finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Si precisa che la società non possiede alcuna tipologia di rimanenza finale alla data del 31/12/2010.

Crediti

I crediti iscritti all'attivo circolante ammontano a 1.721.205. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

CREDITI	CONSISTENZA AL 31.12.2009			VARIAZIONI ESERCIZIO 2010			CONSISTENZA AL 31.12.2010		
	Valore	(Svalutazioni)	Totale 31.12.09	Incrementi/ (Decrementi)	Utilizzi/ (Svalutazioni)	Totale variazioni	Valore	(Svalutazioni)	Totale 31.12.09
VOCI DI BILANCIO									
Crediti verso clienti	0	0	0	1.514.138	0	1.514.138	1.514.138	0	1.514.138
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari	0	0	0	365	0	365	365	0	365
Crediti per imposte anticipate	0	0	0	726	0	726	726	0	726
Crediti verso altri	0	0	0	205.976	0	205.976	0	0	205.976
TOTALE	0	0	0	1.721.205	0	1.721.205	0	0	1.721.205

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

La ripartizione dei crediti per aree geografiche è rappresentata dalla tabella seguente:

CREDITI	ITALIA	ALTRI PAESI UE	EXTRA UE	TOTALE
Crediti verso clienti	1.514.138	0	0	1.514.138
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari	365	0	0	365
Crediti per imposte anticipate	726	0	0	726
Crediti verso altri	205.976	0	0	205.976
TOTALI	1.721.205	0	0	1.721.205

Crediti verso clienti

Ammontano a 1.514.138 euro e sono costituiti da crediti per fatture già emesse per euro 1.140.152 e crediti per fatture da emettere per euro 373.986.

Crediti verso imprese controllate

Si precisa che la società non detiene alcun credito nei confronti di imprese controllate.

Crediti verso imprese controllanti

Si precisa che la società non detiene alcun credito nei confronti di imprese controllanti.

Crediti tributari

Ammontano a 365 euro e sono così composti:

CREDITI TRIBUTARI	31.12.2009	31.12.2010
Esigibile entro 12 mesi		
Ritenute acconto su interessi attivi bancari	0	365
TOTALE	0	365

Crediti per imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate ammonta ad euro 726 ed è riferito al residuo del premio produzione di gennaio 2010, rimasto da erogare alla data del 31/12/2010, derivante dalla scissione parziale e proporzionale della società ASM Rovigo Spa con contestuale costituzione di As2 Srl.

Crediti verso altri

Ammontano a 205.976 euro e sono così composti:

CREDITI VERSO ALTRI	31.12.2009	31.12.2010
Cred.consol.v/fondo Tesoreria	0	120.000
Crediti verso terzi vari	0	7.035
Depositi cauzionali	0	1.500
Crediti diversi da ASM	0	77.441
Altri crediti	0	0
TOTALE	0	205.976

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si precisa che la società non possiede alcuna attività finanziaria che non costituisca immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

I *depositi bancari e postali* ammontano a 280.019 euro.

Il *denaro e i valori in cassa* ammontano a 240 Euro.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a 13.063 euro e sono così composti:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2009	31.12.2010
RISCONTI		
Risconto Multilab-rassegna stampa	0	4.016
Risconto Contratti vari con Comuni	0	3.659
Risconto Assicurazioni	0	2.653
Risconto Assistenza Software	0	867
Altri risconti	0	1.644
RATEI		
Ratei Assicurazioni Inf. Dip.	0	224
TOTALE	0	13.063

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta a 402.759 euro; la composizione, confrontata con l'esercizio precedente, è analizzata nella tabella seguente:

PATRIMONIO NETTO	31.12.2009	31.12.2010
Capitale	0	122.600
Riserva da soprapprezzo quote	0	34.848
Riserva di rivalutazione	0	0
Riserva legale	0	0
Riserva statutarie	0	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
Altre riserve, distintamente indicate:	0	0
Altre riserve	0	24.283
Utili (perdite) portati a nuovo	0	
Utile (perdita) dell'esercizio	0	221.028
TOTALE	0	402.759

Capitale

Il capitale sociale, alla data del 31/12/2010, risulta essere deliberato per euro 250.000, sottoscritto e versato per euro 122.600. Si rammenta, infatti, che in data 26/02/10 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 50.000 (quale risulta al momento della costituzione della società) a euro 250.000, con termine per la sottoscrizione e versamento inizialmente fissato per il 31/12/2010 e, successivamente, prorogato a tutto il 30/09/11 (con assemblea straordinaria del 28/12/2010).

Riserva da sovrapprezzo quote

La riserva da sovrapprezzo quote ammonta ad euro 34.848 e deriva dall'aumento del capitale sociale da euro 50.000 a euro 250.000, deliberato in data 26/02/10. Tale aumento prevede la sottoscrizione, esclusivamente da parte di Amministrazioni Pubbliche Locali, di quote pari ad euro 200,00 o multipli, con sovrapprezzo di euro 96,00 per ogni quota.

Riserva di rivalutazione

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2010 non ha fatto alcun ricorso alla riserva di rivalutazione.

Riserva legale

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2010 non ha fatto alcun ricorso alla riserva legale

Riserve statutarie

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2010 non ha fatto alcun ricorso alle riserve statutarie.

Riserve per azioni proprie in portafoglio

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2010 non ha fatto alcun ricorso alle riserve proprie in portafoglio.

Altre riserve

Trattasi di riserva di capitale pari ad euro 24.283 derivante dalla scissione parziale e proporzionale di Asm Rovigo Spa con contestuale costituzione di Azienda Servizi Strumentali Srl.

Utili (perdite) portati a nuovo.

Si precisa che la società, essendo stata costituita il 23/01/10, non ha alcun risultato portato a nuovo, derivante da esercizi precedenti.

Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2010 ammonta a 221.028 euro.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

La tabella successiva illustra i movimenti intervenuti nelle voci di Patrimonio Netto negli ultimi tre esercizi

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	CAPITALE	RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STATUTARIE	RISERVA AZ. PROPRIE IN PORTAF.	ALTRE RISERVE	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	TOTALE
SALDI AL 31 DICEMBRE 2007										
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
a riserva legale										
a riserva straordinaria										
Altre variazioni:										
svincolo destinazione riserve										
versamento soci										
Risultato dell'esercizio 2007										
SALDI AL 31 DICEMBRE 2008										
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
a riserva legale										
a riserva straordinaria										
Altre variazioni:										
- Ripianamento perdite										
Risultato dell'esercizio 2008										
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009										
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
a riserva legale										
a riserva straordinaria										
Altre variazioni:										
Versamento soci										
Risultato dell'esercizio 2010									221.028	
Risultato dell'esercizio 2010									221.028	

La tabella successiva fornisce un'analisi delle variazioni delle riserve di patrimonio netto con l'indicazione delle possibilità di utilizzazione e della distribuibilità.

ANALISI DELLE RISERVE DEL PATRIMONIO NETTO PER DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA'

RISERVA DEL PATRIMONIO NETTO	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE			QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZI NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	
		A) PER AUMENTO DI CAPITALE	B) PER COPERTURA PERDITE	C) PER DISTRIBUZIONE AI SOCI		PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Riserva da sovrapprezzo delle quote	34.848	A	B	C	-	-	-
Altre riserve	24.283	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	59.131				-	-	-
Quota non distribuibile	59.131						
RESIDUO QUOTA DISTRIBUIBILE	-				-		

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo per imposte differite

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2010 non ha fatto alcun ricorso a imposte differite.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a 210.606 euro; le variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

	IMPORTO
VARIAZIONI DEL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
SALDO INIZIALE AL 01.02.2010	179.328
Anticipi corrisposti	0
Indennità liquidate	5.815
Accantonamento dell'esercizio	37.093
SALDO FINALE AL 31.12.2010	210.606

L'ammontare del fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

DEBITI

Debiti per obbligazioni

Si precisa che la società non possiede debiti per obbligazioni.

Debiti per obbligazioni convertibili

Si precisa che la società non possiede debiti per obbligazioni convertibili

Debiti verso soci per finanziamenti

Si precisa che la società non possiede debiti verso soci per finanziamenti

Debiti verso banche

L'ammontare dei debiti verso le banche (quota corrente) è pari ad euro 54.

Debiti verso altri finanziatori

Si precisa che la società non possiede debiti verso altri finanziatori

Acconti

Si precisa che la società non possiede debiti per acconti

Debiti verso fornitori

Ammontano complessivamente a euro 881.528 e sono costituiti da fatture già ricevute per euro 544.997 e fatture ancora da ricevere per euro 336.531.

Debiti rappresentati da titoli di credito

Si precisa che la società non possiede debiti da titoli di credito

Debiti verso imprese controllate

Si precisa che la società non possiede debiti verso imprese controllate.

Debiti verso imprese collegate

Si precisa che la società non possiede debiti verso imprese collegate.

Debiti verso imprese controllanti

Si precisa che la società non possiede debiti verso imprese controllanti.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 359.360 euro e riguardano:

DEBITI TRIBUTARI	31.12.2009	31.12.2010
Debiti per IRPEF retribuzioni dipendenti	0	27.461
Debiti per IRPEF terzi	0	290
Debito per IRES	0	94.655
Debito per IRAP	0	47.144
Debiti per IVA mese di dicembre 2010	0	28.834
Debiti per IVA esig. differita	0	160.716
Debiti per imposta sostitutiva L.47/00	0	260
TOTALE	0	359.360

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 82.264 euro e sono costituiti da debiti verso Inps/Inail e Inpdap.

Altri debiti

Ammontano a 110.795 euro e sono così composti:

ALTRI DEBITI	31.12.2009	31.12.2010
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	0	107.824
Debito verso ASM	0	2.794
Debiti v/ass. sindacali	0	177
Debiti diversi	0	0
TOTALE	0	110.795

La ripartizione per aree geografiche delle precedenti voci relative ai debiti è rappresentata dalla tabella seguente:

DEBITI	ITALIA	ALTRI PAESI UE	EXTRA UE	TOTALE
Debiti verso banche	54	-	-	54
Debiti verso fornitori	881.528	-	-	881.528
Debiti tributari	358.064	-	-	358.064
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.264	-	-	82.264
Altri debiti	110.795	-	-	110.795
TOTALE	1.432.705	-	-	1.432.705

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano a 77.411 euro e sono così composti:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2009	31.12.2010
RISCONTI PASSIVI		
Risconti su manutenzioni pluriennali verso Comuni	0	76.800
Altri risconti	0	125
TOTALE RISCONTI PASSIVI	0	76.925
RATEI PASSIVI		
Ratei su assicurazioni	0	486
TOTALE RATEI PASSIVI	0	486

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

GARANZIE ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Si precisa che la società non presenta alcun utilizzo di conti d'ordine nell'esercizio in termini di garanzie, impegni, rischi, beni di terzi presso l'impresa, altro.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento generale sono già esposti nell'ambito della Relazione sulla Gestione; in considerazione dell'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico e dei precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale, le successive analisi sono limitate ai dati più significativi.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 3.781.649 euro e non è possibile alcun raffronto con l'esercizio precedente essendo la società stata costituita il 23/01/2010.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2009	%	2010	%
Italia	-	-	3.781.649	100
Esteri	-	-	0	0
TOTALE	-	-	3.781.649	100

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi dell'esercizio ammontano a 9.425 euro e sono rappresentati da:

- Contributi/agevolazioni in conto esercizio per assunzioni per euro 7.035;
- Altri ricavi per euro 2.391.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a 15.631 euro e si riferiscono a:

- acquisto materiale informatico per euro 6.397;
- acquisto di carburanti e lubrificanti per euro 2.680;
- acquisto materiale vario di consumo per euro 5.519;
- acquisto materiale di cancelleria per euro 1.035.

Costi per servizi

Ammontano a 2.355.507 euro, con una incidenza sul valore della produzione pari al 62,29%, e ricomprendono, per macro aree le seguenti voci di costo:

- costi per acquisto valori bollati per contravv. per euro 682.157;
- costi per serv.controllo velocità per euro 399.379;
- costi per serv.di videosorveglianza per euro 375.458;
- costi per serv.gestione verbali per euro 274.676;
- costi per serv.tributi locali per euro 149.554;
- costi per serv.di ass.za informatica per euro 122.331.

Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano complessivamente ad euro 30.691 e sono costituiti da:

- costi per immobili in affitto da ASM per euro 29.956;
- costi per noleggio vestiario per euro 735.

Costi per il personale

La voce, opportunamente dettagliata nel conto economico, ammonta complessivamente a 960.570 euro e l'incidenza di tale costo sul valore della produzione è pari al 25,40%.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2010 ripartito per categoria è il seguente:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA	2009	2010
Dirigenti	-	1
Impiegati	-	21
Operai	-	-
TOTALE	-	22

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano a 53.095 euro, si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali per 11.490 euro e alle immobilizzazioni materiali per 41.605 euro.

Per l'illustrazione delle voci si rimanda alle indicazioni riportate a commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Si precisa che nell'esercizio 2010 la società non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni né svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano nell'esercizio a 3.015 euro e riguardano essenzialmente imposte indirette, altre imposte e tasse diverse dalle imposte dirette, insussistenze passive, contributi ad associazioni ed altri oneri.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari – proventi diversi

Ammontano a 1.352 euro e si riferiscono a interessi attivi bancari.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a euro 2.202 e si riferiscono a interessi passivi bancari.

Utili e perdite su cambi

Si precisa che la società non ha conseguito alcun utile né perdita su cambi.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Si precisa che la società non ha conseguito alcun provento di natura straordinaria.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano a 141.799 euro, come si evince dalla tabella sottostante:

IMPOSTE CORRENTI	Aliquote	2009	Aliquote	2010
IRES	27,50%	-	27,50%	94.655
IRAP	3,90%	-	3,90%	47.144
TOTALE		-		141.799

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite e anticipate nette riportano un saldo negativo di 8.889 euro, la cui genesi è evidenziata dalla tabella seguente:

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	IRES 2009	IRES 2010	adeguamento
Aliquote	27,5%	27,5%	
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	-	-	-
Differenze cambi non realizzate	-	-	-
Totale imposte differite	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Fondo svalutazione rimanenze	-	-	-
Premio produzione dipendenti 2009 da Asm Rovigo Spa	-	(8.889)	-
Ammortamenti rivalutazione	-	-	-
Perdite fiscali riportabili a nuovo	-	-	-
Totale imposte anticipate	-	-	-
TOTALE	-	(8.889)	-
Imposte differite su rivalutazione	-	-	-

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. Art. 2427, primo comma, n 22-bis, C.c.)

Si precisa che la società nell'esercizio 2010 non ha posto in essere alcun tipo di operazioni con parti correlate

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Bilancio consolidato

Si precisa che la società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio sindacale	13.294

Si conclude la presente nota integrativa assicurandoVi che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché, il risultato economico dell'esercizio.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile conseguito nell'esercizio ammonta a 221.028 euro.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Angelo Zanellato